

## i BALCANI: 12-21 luglio 2024

### Info

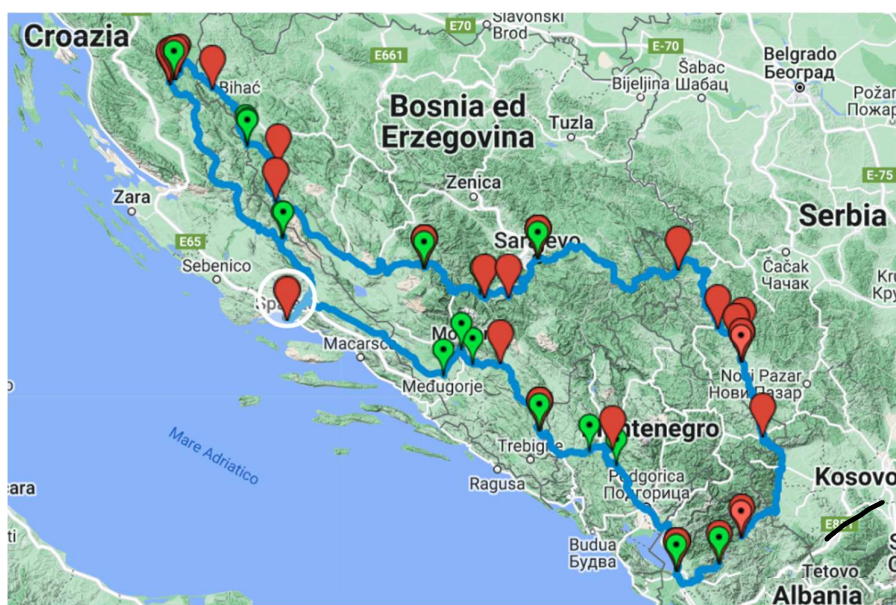
Si attraverseranno: ITALIA – CROAZIA – BOSNIA ERZEGOVINA – SERBIA – MONTENEGRO – ALBANIA  
 km. 2.604

### Documenti:

	patente italiana	Assicurazione ITALIANA	Assicurazione da acquistare	carta verde	carta di identità	passaporto	visto	moneta
Italia	I	X	---	X	X	---	---	Euro
Croazia	HR	X	---	X	X	NO	NO	Euro
Bosnia Erzegovina	BIH	X	---	X	X	NO	NO	Marco bosniaco (BAM)
Serbia	SRB	X	---	X	X	NO	NO	Dinaro serbo (RSD)
Montenegro	MNE	X	---	X	X	NO	NO	Euro
Albania	ALB	X	---	alla frontiera	X	NO	NO	Lek

### Da vedere:

- Sorgenti del Cetina
- I laghi di Plitvice
- Ponte: Most Jarapaga
- Manastero Rmanj
- Cascate: Small Waterfalls  
Martin Brod
- Monastero Francese di Šćit
- Old Neretva Train Bridge
- Tito's Bunker
- Lukomir viewpoint
- Sarajevo
- Treno storico: The Šargan Eight
- Gole del fiume Uvac
- Traghetto sul lago Komani
- Monastero di Ostrog, Montenegro
- Lago Slansko
- Ponte Vecchio di Mostar
- Monastero sufi di Blagaj Tekke o Tekija
- Chiesa Cattolica di Medjugorje
- Spalato



## Giorno 1 – venerdì 12

Monza – Ancona – Spalato (Croazia)

**Ore 4:36 – km.446**

Partenza da Monza da BMW Valli alle ore 9:30

Ritrovo alla AdS di San Zenone Ovest (autostrada A1 direzione Bologna) alle ore 10:00, caffè e si parte. Arrivo all'orario previsto dopo sosta pranzo e deviazioni.

Traghetto per la Spalato (Croazia) al Porto di Ancona con partenza alle 19:30 e ritrovo nel piazzale 3 ore prima, quindi alle ore 16:30.

Sistemazione nelle cabine, cena a bordo. Arrivo a Spalato il giorno dopo alle ore 7:00

Iniziamo la scoperta di un territorio che si è molto evoluto in questi ultimi decenni che presenta al suo interno grandi differenze e frammentazioni per storia, nazionalità, lingua, cultura e religione delle popolazioni che vi abitano.

Percorreremo strade poco affollate, non sterrate, anche se qualcuna potrà essere in cattive condizioni.



Visiteremo luoghi storici, città ricche di cultura, ma soprattutto paesaggi dove la natura è padrona.

A tutti sarà richiesto un po' di spirito di adattamento, le strutture ricettive in alcune zone saranno modeste. Ci saranno una o due tappe nelle quali ci si dovrà alzare un po' prima, per essere sicuri di arrivare puntuali alla meta.

Tutto in chiave di avventura, ma sempre in sicurezza, tranquillità e armonia di gruppo!

## Giorno 2 – sabato 13

Spalato (Croazia) – Plitvice (Croazia)

- 1- Sorgenti del Cetina (Occhio della Terra)
- 2- I laghi di Plitvice

**Ore 4:37 – km. 276**

*Albergo: Guest House Rustico*

*Indirizzo: Rudanovac 87, 53230 Korenica, Croazia*

Dopo le formalità di sbarco, al primo distributore di benzina, appena fuori città, ci fermiamo per il pieno e per fare colazione.

Prima sosta dopo poche decine di km per scoprire un altro Occhio. L'anno scorso l'Occhio Blu, quest'anno l'**Occhio della Terra**.



Stiamo parlando di uno specchio d'acqua, una delle sorgenti del fiume Cetina che, alla sola vista, ci permette di fare un viaggio incredibile all'interno delle viscere della terra.

Seconda sosta ai laghi di **Plitvice**, uno dei parchi naturali più

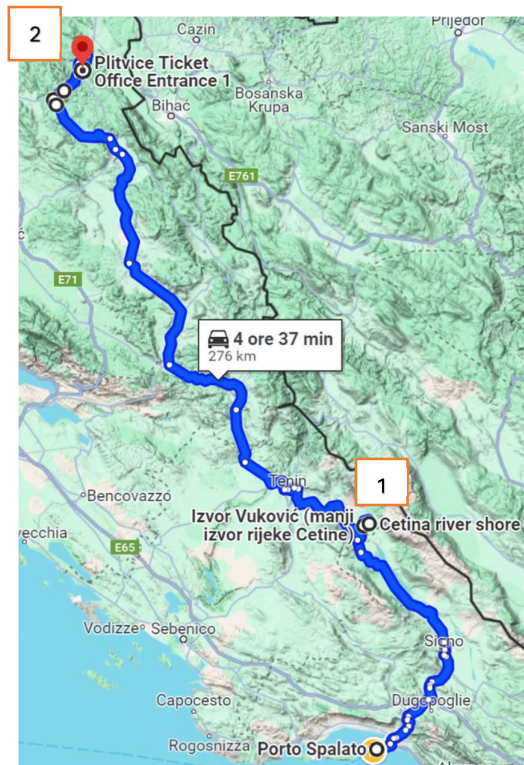


belli al mondo.

Uno dei pochi posti che per dormire vanno prenotati in anticipo. Proprio per il loro fascino disarmante, i laghi di Plitvice sono una meta molto frequentata dagli amanti del trekking e della natura. Il parco di Plitvice offre diverse attività e sentieri da percorrere più o meno lunghi. Una camminata attraverso passerelle, cascate, laghi, ruscelli per poi, volendo, prendere un traghetto che attraversa tutto il lago maggiore.

L'orario di apertura del Parco va dalle 7:00 alle 17:00. Il costo del biglietto non è economico (prima delle 16:00 sono 40€, dopo le 16:00 sono 25€ per un'ora). Il parcheggio per le moto è gratuito. Non credo sia sensato acquistare on-line (meteo avverso).

Finita l'escursione (facoltativa), andremo in albergo.



## Giorno 3 – domenica 14

Plitvice (Croazia) – Bihać (Bosnia ed Erzegovina) - Bosansko Grahovo - Bugojno

- 1- Ponte: Most Jarapaga
- 2- Manastero Rmanj
- 3- Cascate: Small Waterfalls Martin Brod

**Ore 4:47 – km.288**

**Albergo: HOTEL Villa Grande**

**Indirizzo: Kulina Bana, 70230 Bugojno**

Dopo circa una ora e mezza passeremo dalle parti del ponte Most Jarapaga che attraversa la valle del torrente che sfocia nel fiume Una. Fu costruito prima dello scoppio della seconda guerra mondiale in connessione con il prolungamento della linea ferroviaria da Bihać attraverso la valle del fiume Una verso Knin.



Dopo pochi minuti troviamo il Monastero Rmanj (è un monastero serbo-ortodosso dedicato a San Nicola, durante la seconda guerra mondiale, presso il monastero fu organizzato un ospedale da campo dei partigiani jugoslavi, nel 2007 il Monastero di Rmanj è stato proclamato Monumento Nazionale).



Pochi passi e andiamo alla scoperta di un piccolo gioiello naturalistico, le cascate di Martin Brod, da tre anni è Parco Nazionale. Chi abita qui non si abitua al rumore delle numerose cascate.



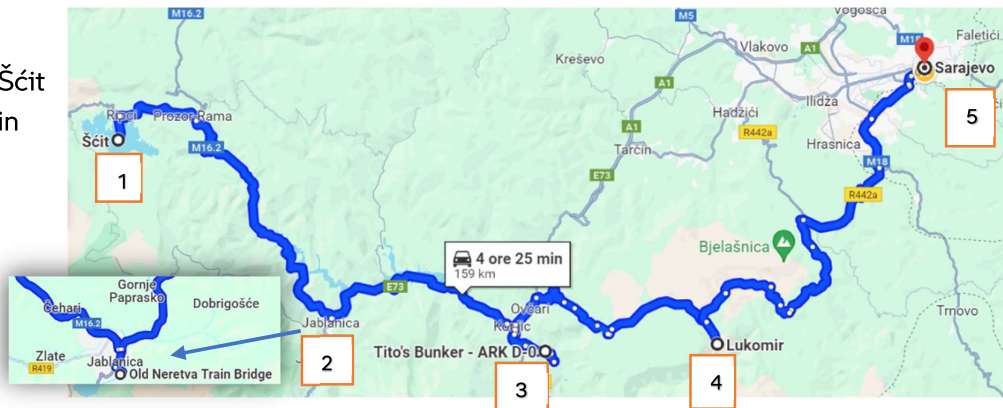
Siccome l'albergo non lo abbiamo trovato a Šćit, ci dobbiamo dirigere a Bugojno e l'indomani passeremo dal punto prefissato!

## Giorno 4 – lunedì 15

Bugojno - Šćit- Lukomir – Sarajevo (Bosnia ed Erzegovina)

- 1- Monastero  
Francescano di Šćit
- 2- Old Neretva Train  
Bridge
- 3- Tito's Bunker
- 4- Lukomir  
viewpoint
- 5- Sarajevo

Ore 4:25 – km. 159



Albergo: Hotel Sokak

Indirizzo: Mula Mustafe Bašeskije 24, 71000 Sarajevo

Dopo la colazione in albergo (sveglia presto) e un'oretta di moto ci dirigiamo a Šćit. La chiesa e il monastero non hanno valore storico o architettonico, ma sono sempre stati il punto di riferimento per i cattolici della zona. Accanto alla chiesa, i frati francescani hanno aperto la "**Casa della Pace**" dove si fanno incontri, si organizzano conferenze e tavole rotonde, si discute e si insegna a come mantenere la pace. Il lago artificiale di Rama, come una sposa novella, non si fa vedere finché non si è proprio vicini.

Il **Ponte sulla Neretva** è il ponte commemorativo sul fiume Neretva, a Jablanica. Il ponte fa parte del Memoriale della battaglia sulla Neretva, dedicato alla famosa battaglia della Seconda Guerra Mondiale, combattuta tra i partigiani jugoslavi e le forze dell'Asse è presente anche il Museo della battaglia dei feriti sul fiume.



Dopo altri 30 km. arriviamo al **comando di guerra atomica**, noto anche come Arca e soprannominato **bunker di Tito**, è un ex bunker nucleare e centro di comando militare situato vicino alla città di Konjic in Bosnia ed Erzegovina. Costruita per proteggere il presidente jugoslavo Josip Broz Tito e fino a 350 membri della sua cerchia ristretta in caso di conflitto atomico, la struttura è composta da aree residenziali, sale conferenze, uffici, sale di pianificazione strategica e altre aree. Il bunker rimase segreto di stato fino alla disgregazione della Jugoslavia negli anni '90.



Visitare **Lukomir**, l'insediamento più alto e remoto della Bosnia ed Erzegovina dovrebbe essere nella tua lista di priorità quando visiti questo paese. L'architettura tradizionale e uno stile di vita rimasto quasi immutato negli ultimi 500 anni o più ti faranno sentire come se avessi viaggiato nel tempo e ti daranno un'impressione completamente diversa di questo piccolo paese balcanico. Lukomir (tradotto letteralmente come oasi di pace) si trova ai margini del canyon Rakitnica, il secondo canyon più profondo d'Europa (dopo il canyon Tara). Le leggende dicono che fosse la dimora di un terribile drago. La strada è

prevalentemente asfaltata, tranne circa 11 km di strada sterrata che ti porta attraverso un paesaggio ancora più surreale (**per cui facoltativa**).

**Sarajevo**, capitale della Bosnia-Erzegovina, è una piccola città sul fiume Miljacka, circondata dalle Alpi Dinariche. Nel cuore della città si trovano musei che commemorano la storia locale, come quello di Sarajevo 1878-1918 dedicato all'assassinio dell'arciduca Francesco Ferdinando nel 1914, che ha scatenò la prima guerra mondiale. I monumenti del centro storico, chiamato Baščaršija, includono la moschea ottomana di Gazi Husrev-bey.

1 - *Centro storico*: chiamato originariamente *Baščaršija* che significa "mercato principale", l'arteria principale di questa zona è la via pedonale Ferhadija, ricca di negozi, ristoranti e caffè, al centro della piazza potremo ammirare la fontana *Sebilj*. **Il Caffè Turco**: è una bevanda che risale al XV secolo originaria dello Yemen e diffusa poi in tutto il Medioriente. In Bosnia Erzegovina arrivò nel 1463. In città lo troverete ovunque, ma uno dei migliori si trova nel locale *Miris dunja*.

2 - *Moschea Tsars - Moschea dell'Imperatore*: nel quartiere turco di *Bascarsija* si trova la Grande Moschea dell'Imperatore, nota anche come *Moschea Tsars*, costruita nel 1457 in seguito alla conquista ottomana della Bosnia. Il minareto magnifico a pianta ottagonale è considerato il più bello del Paese

3 - *Birrificio Sarajevsko*: risale al 1854 e fu il primo a produrre questa bevanda in città, fu anche l'unico a non chiudere negli anni tra il 1992 e il 1995, mentre la città si trovava sotto assedio. Si trova a sud del fiume, di fronte al Ponte Latino ed è un imponente edificio rosso in stile austro-ungarico.

4 - *Ponte Latino*: Sarajevo possiede diversi ponti, ma il Ponte Latino è il più vecchio. Di origini ottomane e costruito in pietra e gesso a 4 arcate e tre pilastri robusti, ma soprattutto ha una valenza storica di rilievo. Fu proprio nei pressi del ponte che il 28 giugno 1914 avvenne l'assassinio dell'erede al trono austriaco *Francesco Ferdinando*, evento che scatenò l'inizio della Prima Guerra Mondiale.

5 - *Galerija 11/07/95*: è un memoriale allestito per ricordare le 8.372 vittime del genocidio di Srebrenica espone immagini documentarie. Il massacro di Srebrenica è stato un genocidio di oltre 8.000 mussulmani del gruppo etnico dei Bosgnacchi, per la maggior parte uomini e ragazzi, avvenuto nel luglio 1995 per mano dell'Esercito della Repubblica Serba di Bosnia Erzegovina. Queste persone vennero uccise e sepolte in fosse comuni.

6 - *Mercato Pijaca Markale*: nel cuore del quartiere turco, famosissimo in tutto il Paese, è un luogo di incontro di cittadini e turisti. Oltre alle numerose bancarelle che vendono frutta e verdura di produttori locali, fiori, dolciumi e vestiti, questo posto è legato ad un terribile ricordo: qui nel 1994 persero la vita 68 persone, l'anno successivo morirono altri 43 civili, in entrambi i casi a causa dei bombardamenti; a ricordare il tragico evento un muro rosso a lato del mercato, con una pietra dove sono incisi i nomi di tutte le vittime.

7 - *Torre Avaz*: unico grattacielo della città, che spicca per i suoi 176 m di altezza.

## Giorno 5 – martedì 16

Sarajevo (Bosnia ed Erzegovina) – Mokra Gora (Serbia) – Sjenica

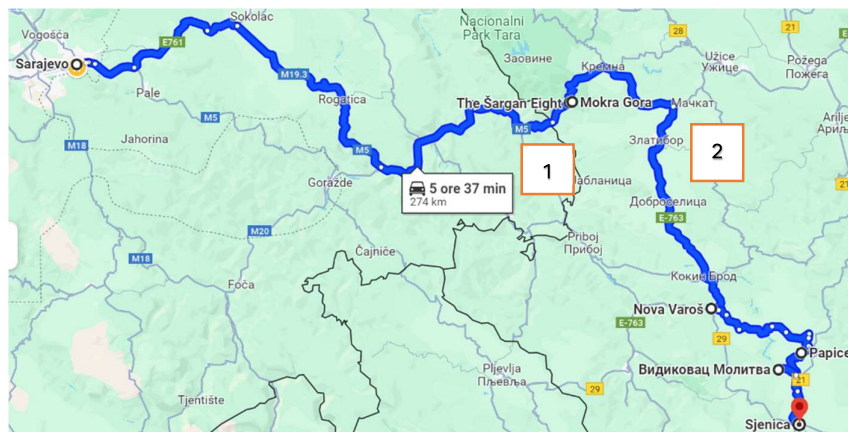
- 1- Treno storico: The Šargan Eight
- 2- Gole del fiume Uvac

**Ore 5:37 – km.274**

**Albergo:** Hotel Lane

**Indirizzo:** Njegoševa bb, 36310

Sjenica



Daremo un breve sguardo ad un tratto dell'antica ferrovia che un tempo collegava Belgrado a Sarajevo, quindi la Serbia alla Bosnia-Erzegovina, che oggi è riservato ai turisti, per un autentico ritorno al passato. Inaugurato nel 1925, fu dismesso nel 1974 perché considerato obsoleto e poco economico. Soltanto nel 2000, l'intero impianto è stato rinnovato e rimesso in funzione per dar luogo all'attrazione turistica così come la vediamo oggi. Trattasi di una ferrovia a scartamento ridotto: soltanto 760 mm.



Alla scoperta di un vero e proprio capolavoro della natura: la gola del fiume **Uvac** in Serbia, un posto da visitare almeno una volta nella vita: lo spettacolo surreale che regala questo canyon è solo **merito della natura**. Ci troviamo tra le montagne Zlatar e Zlatibor e le città di Nova Varoš e Sjenica. La vista ci regalerà archi ad anello e **profondi canyon** con pareti che si innalzano fino ai



100 metri sopra le acque vorticose che, in alcuni punti, formano persino un angolo di 270 gradi e se siamo fortunati potremmo anche avvistare il **grifone**.

## Giorno 6 – mercoledì 17

Sjenica (Serbia) – Rožaje (Montenegro) - Fierza-Komani Ferry Stop (Albania) – Scutari (Albania)

1- Traghetto sul lago Komani

1° tratto: ore 4:21 – km.196

2° tratto: Traghetto ore 2 - 13:00-15:00

3° tratto: ore 1:47 – km. 57

**Ore 8:08 – km.253**

**Albergo: Hotel Tradita**

**Indirizzo: Street Edit Durham nr 4, 4001 Shkodër (Scutari)**

Giornata intensa, sveglia presto perché dobbiamo essere puntuali al traghetto, se lo perdiamo ci aspettano ore e ore in sella. Ci riposeremo durante la traversata contemplando la natura, i monti ed il lago.

Cena in albergo.



Il lago Komani

Si tratta di un **lago artificiale** ricavato negli anni '70 dalla costruzione della diga sul **fiume Drin** ed è situato ad una cinquantina di km da Scutari.



## Giorno 7 – giovedì 18

Scutari (Albania) – Zirovnica (Montenegro) – Bileća – Trebinje (Bosnia ed Erzegovina)

- 1- Il grande lago di Scutari
- 2- Monastero di Ostrog, Montenegro
- 3- Lago Slansko

**Ore 5:31 – km.253**

*Albergo:* Hotel Platani

*Indirizzo:* Rista i Bete Vukanovic 1, 89101 Trebinje

1) Il **lago di Scutari** è il più grande lago dell'Europa Meridionale, è balneabile e occupa una depressione carsica tutta da esplorare che arriva a 60 metri di profondità massima.



2) Fondato nel XVII secolo da San Basilio in persona, il **monastero di Ostrog** attira turisti



e fedeli da tutto il mondo ogni anno. Basti pensare che i miracoli realizzati dal Santo e le proprietà guaritrici delle acque che sgorgano nella valle sono riconosciute dai cattolici e dai mussulmani!

Il **Monastero Superiore** ospita due chiesette sotterranee che sembrano affiorare dalle rocce, entrambe le chiesette sono particolarmente suggestive, poiché abbellite da splendidi affreschi e coloratissimi mosaici realizzati interamente sulla roccia, la cui forma si adatta perciò a quella naturale delle pareti.

Nel **Monastero Inferiore** è possibile visitare la chiesa della Santa Trinità, risalente ai primi anni '20 dell'Ottocento. Qui troverete gli alloggi dei monaci e, soprattutto, una famosa sorgente di acqua naturale dalle capacità curative e lenitive.

3) **Lago Slansko**, famoso per i suoi isolotti e questo è un buon motivo per un'altra sosta.



## Giorno 8 – venerdì 19

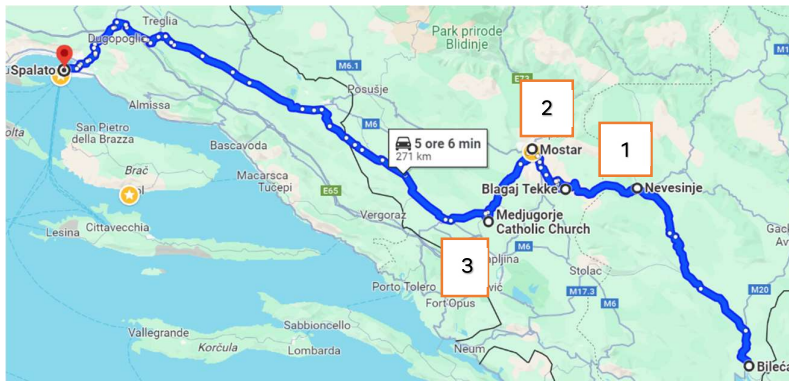
Trebinje (Bosnia ed Erzegovina) – Bileća – Mostar – Medjugorje - Spalato (Croazia)

- 1- Monastero sufi di Blagaj Tekke o Tekija Ponte
- 2- Vecchio di Mostar
- 3- Chiesa Cattolica di Medjugorje

Ore 5:06 – km.271

Albergo: Hotel Jadran

Indirizzo: Sustjepanski put 23, 21000 Spalato (Split)



1) Nel sud della Bosnia ed Erzegovina nella città di **Mostar**, c'è il suo **ponte vecchio**, lo **'Stari Most'**, che oltre ad essere un testimone della storia di questo territorio, è diventato, suo malgrado, un simbolo di



divisione contro ogni metafora architettonica. Contrasti e divisioni, questo si porta dietro il ponte ottomano di Mostar dopo il suo crollo avvenuto il 9 nov. 1993 durante la guerra di Bosnia, distrutto dalle granate delle truppe croate. Soltanto 4 anni prima era stato il muro di Berlino a cadere segnando l'inizio di una nuova era per la società europea, senza più barriere: peccato

che qui a Mostar, pur non essendoci muri, erano i ponti ad essere distrutti. Prima delle guerre jugoslave, la città di Mostar si divideva, in modo pacifico, tra bosniaci cristiani e slavi musulmani: lo Stari Most univa le due parti dell'abitato e le due etnie. Tutto finisce con l'arrivo dei conflitti e ancora oggi, nonostante il ponte sia tornato in piedi, i due distretti (croati e musulmani) non hanno mai fatto pace e vivono distanziati. Fu costruito tra il 1557 e il 1566 dall'architetto Hajruddin e resistette a ogni genere di calamità fino al drammatico 1993: due torri ai lati e un'unica campata larga quattro metri e lunga trenta con 456 blocchi di pietra bianca.

2) Si tratta della **Blagaj Tejika**, ossia, in italiano, la casa dei dervisci. I dervisci sono discepoli islamici che hanno rinunciato alle passioni mondane e ai beni materiali per ricercare l'ascesi, vivendo in povertà ed in maniera quasi eremitica, allontanandosi dai desideri personali e dal proprio Sé. L'ascesi viene raggiunta nutrendo un sol tipo di amore, l'amore per il Divino.



3) Il termine **Medjugorje** è un nome scomponibile in među e gorje, ovvero "in mezzo ai monti": il paese è



situato alla base di due colline. La località di Medjugorje ha ottenuto visibilità mondiale a partire dal 24 giugno 1981, quando alcuni ragazzi residenti di età allora compresa tra 10 e 16 anni, dichiararono di vedere la Vergine Maria sulla collina del Podbrdo. Ella si è presentata loro con il titolo di "Regina della Pace", confidando moltissimi messaggi sempre coerenti con il Vangelo. Nel corso dei decenni Medjugorje è così divenuta una delle più celebri mete di pellegrinaggi

religiosi.

## Giorno 9 – sabato 20

Spalato (Croazia) – Ancona – Falconara Marittima

**Spalato** (Split in croato) è una città croata, capoluogo della regione Spalatino-Dalmata, che si affaccia sull'Adriatico. A differenza di molte altre località del paese, la meta principale non sono le spiagge, anche se ce ne sono di molto belle, ma il suo ricco centro storico: infatti, dal 1979 fa parte del Patrimonio Mondiale dell'Unesco.



Cittadina affacciata sulle coste del Mar Adriatico, è famosa soprattutto per la bellezza delle sue opere



architettoniche. Potremmo fare una visita al **Palazzo di Diocleziano**, Imperatore romano che fece costruire questa meraviglia. È senza dubbio l'attrazione più nota e amata di Spalato. Rappresenta letteralmente il centro storico della città, e venne fatto costruire tra il 293 e il 305 dall'imperatore stesso. Non si tratta infatti di un singolo edificio, ma è un complesso antico in cui



passaggiare tra vicoli, colonne, e sotterranei che portano

su un bellissimo cortile con vista sul mare.

Traghetto per l'ITALIA.

Si parte alle 10:30 e si arriva alle 20:00

*Albergo: Hotel Touring (non definitivo)*

*Indirizzo: via Spagnoli 18, 60015 Falconara Marittima*

Portate il costume!

## Giorno 10 – domenica 21

Ancona – Monza

Ore 4:36 – km.446



Qui finisce la nostra avventura, ognuno è libero di scegliere la migliore strada per tornare a casa!!!

**GRAZIE A TUTTI da Laura e Alfonso !!!**

## Scheda Tecnica

<b>Tour Leader</b>	<i>Alfonso</i>
<b>Tipo tour</b>	<i>Stradale, probabilmente non in ottimo stato</i>
<b>Difficoltà</b>	<i>Turistico, alcune tratte un po' lunghe, a volte sveglia presto!</i>
<b>Chilometri</b>	<i>2.604 circa</i>
<b>Passeggero</b>	<i>Ammesso</i>
<b>Moto</b>	<i>Adatto a tutte le moto</i>
<b>Numero partecipanti</b>	<i>12 moto</i>

### Costi da confermarsi a persona

#### **Tour:**

- € 290,00 cadauno in camera doppia
- € 470,00 in camera singola
- € 230,00 traghetto SNAV (Ancona – Spalato e ritorno) in cabina singola con moto
- € 200,00 traghetto SNAV (Ancona – Spalato e ritorno) in cabina doppia con moto
- € 130,00 traghetto SNAV (Ancona – Spalato e ritorno) in cabina doppia senza moto
- € 30,00 traghetto sul lago Komani

#### **La quota comprende:**

- 8 notti Hotel servizio B&B – tutti gli hotel indicati sono confermati
- Traghetto SNAV con sistemazione in cabina (doppia/singola come da preferenze)
- I costi sopra indicati

#### **La quota non comprende:**

- € 15,00 per assicurazione RC in Albania (costo del 2023)
- € 50,00 assicurazione per annullamento e sanitaria
- Carburante
- Pedaggi
- Pranzi / Cene
- Quanto non specificato in "la quota comprende"

### Chiusura Iscrizioni

**15 febbraio 2024**

## Pagamenti:

- Richiesto l'acconto 500,00 € da versarsi all'iscrizione su cc bancario intestato a BMW Motorrad Club Monza - Iban IT61R0503401647000000009957 .

Saldo 31 maggio. **Si segnala che in caso di rinuncia NON è garantito il rimborso.**

- Ricordiamo che è in funzione il sistema di gestione prenotazioni con cancellazione automatica in caso di mancata conferma di pagamento entro i termini richiesti.

- Inviare via mail copia della contabile bancaria a [tour@bmwmcmonza.it](mailto:tour@bmwmcmonza.it)

**ATTENZIONE: Il BMW Mc Monza, per ragioni organizzative, si riserva in base alle situazioni climatiche e/o stradali incontrate, la facoltà di modificare tutto o in parte il programma stradale sopra riportato.**

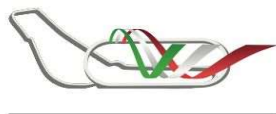
## TOUR LEADER

**Alfonso:** [alfonso@bmwmcmonza.it](mailto:alfonso@bmwmcmonza.it) cell. 339-7832130

**Laura:** [laura@bmwmcmonza.it](mailto:laura@bmwmcmonza.it) cell. 338-9861024



BMW Motorrad Club  
Monza



## *Vi Augura Buon Viaggio*